I blog aggregatori di notizie e la questione dei diritti d’autore



I blog aggregatori di notizie

I blog aggregatori di notizie sono esposti, più di ogni altro sito web, a contestazioni di violazione dei diritti d’autore. Non è difficile tuttavia replicare e difendersi.

Vi abbiamo già parlato dell’abuso che a volte si fa dell’espressione “utilizzazioni libere” a proposito delle immagini tratte da Internet per corredare post e articoli, e vi abbiamo spiegato i rischi di violazione dei diritti d’autore e le precauzioni da prendere prima di ogni pubblicazione [1].

Ora, tra le molte domande che arrivano in Redazione, vogliamo rispondere a quella riguardante i **blog** come aggregatori di notizie: quali sono i rischi di violare i **diritti d’autore**

delle opere richiamate o in parte riprodotte?

Dobbiamo subito chiarire, riservandoci una disamina più completa delle **utilizzazioni libere** in un prossimo articolo, che l'eterno conflitto tra l'interesse individuale dell'autore allo sfruttamento economico della propria opera e quello generale all'informazione e alla conoscenza, trova nel diritto vivente delle Corti soluzioni diverse in dipendenza dei contesti sempre diversi dati dall'incessante e inarrestabile evoluzione dell'**editoria digitale**.

Ma già è indubitabile, nell'attuale società dell'informazione, che le riviste giuridiche online debbano poter contare sui contributi di opere già pubblicate, e richiamate per riassunto o per riproduzione di brani e parti, senza essere esposte a rivendicazioni di diritto d'autore da parte di riviste concorrenti o da parte degli stessi autori. Questo per l'interesse pubblico alla conoscenza oltre che per necessità redazionali di tipo letterario o scientifico o giuridico.

E' noto pressoché a tutti, giuristi e giornalisti, l'art. 70 della legge sul diritto d'autore, che prevede la possibilità, in pratica, di riprodurre in giornali o riviste, sempre che se ne indichi la fonte, **brani o parti di opere** protette, e anche **articoli** di attualità apparsi sulla stampa, purché la riproduzione non sia (stata) espressamente vietata e a condizione che l'opera citante non sia in concorrenza con i diritti di utilizzazione dell'opera citata.

Tale previsione del nostro ordinamento è coerente con lo scopo della normativa comunitaria – in particolare della direttiva 2001/29/CE sull'armonizzazione di taluni aspetti del diritto d'autore e dei diritti connessi nella società dell'informazione – di promuovere l'apprendimento e la cultura proteggendo sì le opere ma autorizzando, al tempo stesso, alcune eccezioni nell'interesse del pubblico a fini educativi e di insegnamento.

Ne consegue, venendo alla domanda in questione, che un blog come **aggregatore di notizie** può violare o no il diritto d'autore (o il *copyright* di diritto anglosassone) a seconda di come venga utilizzato e di quanto in esso riportato. La **finalità illustrativa** di cui all'articolo richiamato dovrebbe essere una specificazione della prescrizione sullo **scopo di insegnamento**, limitando l'ambito di applicabilità della norma a quelle ipotesi in cui l'utilizzazione sia funzionale a esporre, "illustrare" appunto, a fini didattici, il pensiero dell'autore dell'opera richiamata.

Il tenore letterale della norma sembra non lasciare dubbi sulla possibilità di riprodurre solamente "brani o parti di opere" o al massimo di scrivere **citazioni riassuntive** dell'intera opera, essendo il "riassunto" una forma di citazione data da un'elaborazione per sintesi dell'opera originaria.

Troviamo tuttavia in dottrina chi sostiene, valorizzando il requisito dell'**assenza di concorrenza** dell'opera citante con i diritti di utilizzazione dell'opera citata, la possibilità anche di **citazioni integrali dell'opera** dell'ingegno quando non si pongano in concorrenza con i diritti di utilizzazione dell'opera, altrimenti rimarrebbero escluse da ogni possibilità di citazione fatta solo per finalità di pubblico interesse (critica, insegnamento e discussione) tutte le **opere letterarie brevi** e tutte le opere delle arti figurative [2].

Lo **scopo di insegnamento** e di ricerca scientifica rafforzerebbe tale interpretazione estensiva della norma nell'attuale "società dell'informazione" basata sulla condivisione del sapere in tutti i campi grazie ad Internet.

avv. Giovanni Bonomo – ALP

---

[1]

http://www.diritto24.ilsole24ore.com/art/avvocatoAffari/mercatiImpresa/2017-05-22/prelevare-immagini-internet-corredare-articoli-o-post-attenti-diritti-d-autore-quali-sono-vere-utilizzazioni-libere-144355.php

[2] R. VALENTI, nota a T. Milano 10. 2.2000, in AIDA 00, 886; M. FAZZINI, op. cit., 104; G. BONOMO, Note in tema di utilizzazioni libere ex art. 70 l.d.a., in Il Mondo Giudiziario, 25/2001, 286, in cui viene richiamato l'orientamento giurisprudenziale, che sottolinea l'elemento della parzialità della riproduzione, e quello dottrinario, che dà rilevanza invece all'elemento finalistico (di critica, discussione o insegnamento) della disposizione.

I blog aggregatori di notizie e la questione dei diritti d'autore, articolo di Giovanni Bonomo